



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Avv. Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
43	03/05/2023	17	6

Oggetto:

Stabilimento Leonardo S.p.A. Elicotteri - Benevento, Contrada Ponte Valentino - Approvazione Progetto Operativo di Messa in Sicurezza ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n° 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- Sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 88 del 14 aprile 2006 – Serie Generale – è stato pubblicato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 “Norme in materia Ambientale”;
- L’art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l’autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n° 4, pubblicato sul S.O. del 29/01/2008 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n° 152/06;
- Con prot. n° 434374 del 09/07/2019 questa UOD trasmetteva il D.D. n° 158 del 09/07/2019 *avente a oggetto: “D. Lgs. n° 152/06 – art. 242 – Approvazione del Piano di caratterizzazione – Leonardo Elicotteri – Contrada Ponte Valentino – Zona ASI Benevento”* con cui si approvava il P.d.C. con parere favorevole e con prescrizioni di ARPAC;
- Con prot. n° 487107 del 02/08/2019 si acquisiva il Verbale del Tavolo Tecnico svolto in data 01/08/2019 in cui la ditta proponeva il passaggio dal sistema pump & stock a quello pump & treat e conclusosi con la richiesta di documentazione integrativa a supporto della proposta. ARPAC, infatti, riteneva non motivata la sostituzione del sistema pump & stock con il pump&treat. La stessa veniva autorizzata nei lavori del tavolo tecnico del 07/08/2019 (prot. n° 604297 del 09/10/2019) e l’attivazione comunicata con nota prot. n° 611067 del 11/10/2019;
- Con prot. n° 496631 e successivi, del 07/08/2019 questa UOD acquisiva le relazioni descrittive periodiche delle indagini preliminari e Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) elaborata dalla Società Golder per conto di Leonardo S.p.A.;
- Con prot. n° 533944 del 09/09/2019 si acquisiva il cronoprogramma delle attività proposto nell’ambito delle attività previste nel P.d.C.;
- Con nota prot. n° 526341 del 04/09/2019 si acquisiva la relazione sulle attività di MISE e, con resoconti a cadenza mensile, essa risulta aggiornata a tutt’oggi;
- Con nota prot. n° 634396 del 22/10/2019 Golder, per conto di Leonardo S.p.A., trasmetteva gli esiti del campionamento dei pozzi di monitoraggio interni ed esterni al sito, che aggiornava con successive comunicazioni, del 31/10/19, 28/02/20, 10/06/20, 22/06/21;
- Con nota prot. n° 724091 del 28/11/2019 si acquisivano da Golder i risultati delle indagini di caratterizzazione;
- Con nota prot. n° 780922 del 20/12/2019 si acquisiva la proposta della ditta di ubicazione di n° 2 pozzi esterni al sito;
- Con nota prot. n° 80603 del 07/02/2020 veniva comunicata l’ubicazione dei pozzi esterni PZ12 e PZ13;
- Con nota prot. n° 129908 del 28/02/2020 Golder comunicava i risultati del campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio interni ed esterni al sito;
- Con nota prot. n° 197375 del 20/04/2020 Golder trasmetteva i risultati delle indagini di caratterizzazione esterne al sito e descrizione delle misure di messa in sicurezza integrative;
- Con nota prot. n° 235371 del 19/05/2020 ARPAC trasmetteva il documento su attività svolta, confronto e trasmissione r.d.p. ARPAC su campioni comuni PdC – fase II;
- Con nota prot. n° 370114 del 05/08/2020 Golder trasmetteva, in uno ai risultati del campionamento delle acque sotterranee, la proposta di ubicazione di ulteriori n° 2 pozzi di monitoraggio esterni al sito;
- Con nota prot. n° 567983 del 30/11/2020 Leonardo S.p.A. trasmetteva suo doc. n° 20/264 del 26/11/20 *avente a oggetto: “trasmissione Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06”*;
- Con nota prot. n° 609539 del 21/12/2020 ARPAC trasmetteva i suoi rapporti di prova dove si evidenziava dal campionamento delle acque sotterranee, nei pozzi, una anomala presenza di Alifatici alogenati e clorurati, ma principalmente una diffusa contaminazione da cromo VI;
- nel periodo gennaio-febbraio 2021, successivamente alla trasmissione dell’analisi di rischio, nell’ambito dei monitoraggi eseguiti in autocontrollo da parte di Leonardo, sono emersi alcuni superamenti per il parametro cromo VI nel piezometro PZ8 con concentrazioni non in linea con lo storico. Per questo sono state avviate indagini integrative condotte in campo tra marzo e giugno 2021 e a novembre 2021 che hanno consentito di aggiornare il modello concettuale del Sito;
- Con nota prot. n° 210988 del 20/04/2021 Golder trasmetteva il cronoprogramma di dettaglio delle attività proposte per l’affinamento del modello idrogeologico del sito;
- Con nota prot. n° 264723 del 17/05/2021 ARPAC comunicava il superamento delle CSC di Alifatici alogenati cancerogeni nel Pozzo P16, esterno al sito;
- Con nota prot. n° 355395 del 05/07/2021 ARPAC trasmetteva relazione rdp fase III – Piano di Caratterizzazione, inquinamento da cromo;
- Con nota prot. n° 522760 del 22/10/2021 la Ditta trasmetteva la relazione descrittiva delle indagini integrative;

- Con nota prot. n° 538712 del 02/11/2021 Golder descriveva la realizzazione di ulteriori due pozzi interni al sito;
- Con nota prot. n° 59193 del 03/02/2022 Golder comunicava i risultati delle indagini di realizzazione dei due nuovi pozzi di monitoraggio interni al sito e dei campionamenti trimestrali delle acque sotterranee;
- Con nota prot. n° 90724 del 18/02/2022 ARPAC comunicava il raffronto dei rapporti di prova dei campioni di terreni prelevati nel corso della realizzazione di n° 2 pozzi interni al sito denominati PZ16 e PZ17;
- Con nota prot. n° 201142 del 13/04/2022 e n° 222525 del 27/04/2022 si acquisivano i documenti di ARPAC, rispettivamente, n° 21873 del 13/04/2022 e n° 25111 del 27/04/2022, in cui venivano riportate ulteriori e nuove informazioni dello stato del PdC della Ditta Leonardo SpA e contaminazioni esterne al sito di indagine;
- Con nota prot. n° 119729 del 04/03/2022 Questa UOD acquisiva il Documento, trasmesso dalla Ditta Leonardo S.p.A. avente a oggetto, "trasmissione Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 – rev. 1". Da monitoraggi eseguiti in autocontrollo nel gennaio-febbraio 2021 sono emersi superamenti per il cromo VI. con indagini integrative condotte in campo tra marzo e giugno 2021 e a novembre 2021 è stato aggiornato il modello concettuale del Sito;
- Con prot. n° 318845 del 20/06/2022 si trasmetteva il Verbale della Conferenza dei Servizi del 08/06/2022 con cui si approvava la proposta di Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 della Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento;
- Con prot. n° 358406 del 11/07/2022 questa UOD trasmetteva il D.D. n° 71 del 11/07/2022 avente a oggetto: "Approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 – rev.1 – per lo Stabilimento Leonardo S.p.A./Elicotteri – Contrada Ponte Valentino – Benevento", con parere favorevole e prescrizioni di ARPAC;
- Con nota prot. n° 637538 del 23/12/2022 Questa UOD acquisiva il Documento n° 22/197 del 22/12/2022, trasmesso dalla Ditta Leonardo S.p.A. avente a oggetto, "Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri Benevento – Zona Industriale Valentino – trasmissione Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06", ai fini dell'approvazione;
- Con nota prot. n° 101594 del 24/02/2023 Questa UOD indicava e convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 16 marzo 2023 avente ad oggetto "Stabilimento Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento, contrada Ponte Valentino – approvazione Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06";
- Con prot. n° 142767 del 16/03/2023 questa UOD acquisiva la nota ARPAC n° 18844 del 16/03/2023 in cui l'Agenzia esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- Con prot. n° 166445 del 28/03/2023 si trasmetteva il Verbale della Conferenza dei Servizi del 16/03/2023 con cui si approvava la proposta di Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 della Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota prot. n° 637538 del 23/12/2022 Questa UOD acquisiva il Documento n° 22/197 del 22/12/2022, trasmesso dalla Ditta Leonardo S.p.A. avente a oggetto, "Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri Benevento – Zona Industriale Valentino – trasmissione Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06";
- In data 16/03/2023, convocata con nota prot. n° 101594 del 24/02/2023, si svolgeva la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. n° 241/90 e s.m.i. e dell'art. 242 del D.Lgs. n° 152/06, con il seguente Ordine del Giorno: "Stabilimento Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento, contrada Ponte Valentino – approvazione Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06", con il parere favorevole e le conclusioni proposte da ARPAC, documento n° 18844 del 16/03/2023, acquisito al protocollo regionale n° 142767 del 16/03/2023 e condivise per intero dal Tavolo della Conferenza;
- Con nota prot. n° 166445 del 28/03/2023 si trasmetteva il Verbale della Conferenza dei Servizi del 16/03/2023, in cui ARPAC esprimeva parere favorevole alla proposta di Progetto di Messa in Sicurezza Operativa di Leonardo SpA con indicazioni e raccomandazioni.***OMISSIS*** ***, in rappresentanza della Provincia di Benevento, dichiarava di essere favorevole alla proposta di Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 dello Stabilimento Leonardo S.p.A. – Divisione Elicotteri e del parere con indicazioni e raccomandazioni formulate da ARPAC. Il rappresentante di Leonardo SpA – divisione Elicotteri, e il delegato di Leonardo Global Solutions, ***OMISSIS*** ***, accettando il parere favorevole, prendevano atto delle prescrizioni ARPAC. Dichiarando, altresì, per quanto attiene all'estensione del set analitico e al monitoraggio del pozzo P14, posti da ARPAC come indicazione/prescrizione, di essere disponibili a effettuare campionamenti con cadenza semestrale. La ***OMISSIS*** ***, in rappresentanza di ASL BN1, esprimeva parere favorevole in accordo a quanto disposto da ARPAC con indicazioni e raccomandazioni. Il ***OMISSIS*** ***, in rappresentanza del consorzio ASI, dichiarava di essere favorevole all'approvazione del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa di Leonardo SpA e concorde col parere di ARPAC con indicazioni e raccomandazioni. Il Presidente, tenuto conto del parere favorevole con indicazioni e raccomandazioni

espresso dall'ARPAC, dei pareri favorevoli espressi in sede di conferenza dai rappresentanti di Asl, Provincia di Benevento e Consorzio ASI, acquisendo l'assenso degli Enti assenti e prendendo atto che il delegato della Ditta Leonardo SpA – Divisione Elicotteri Benevento accetta le determinazioni di ARPAC con prescrizioni, chiude i lavori della Conferenza di Servizio con l'approvazione del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 – Stabilimento Leonardo S.p.A./Divisione Elicotteri – Zona industriale Valentino.

EVIDENZIATO CHE:

- Dal Documento n° 22/197 del 22/12/2022, trasmesso dalla Ditta Leonardo S.p.A. avente a oggetto, "Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri Benevento – Zona Industriale Valentino – trasmissione Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06" si evince quanto segue: *Omissis..... sulla base dei risultati dell'Analisi di Rischio approvata per il Sito, saranno proseguite le attività di messa in sicurezza di emergenza attualmente in essere per il periodo di operatività dello stabilimento (Messa in Sicurezza Operativa), per un periodo stimato attualmente essere in 10 anni. Sulla base dei dati disponibili, considerata l'efficacia dell'impianto di MiSE attualmente in funzione, l'intervento di MiSO non prevederà ulteriori opere o installazioni ma il mantenimento dell'efficienza dell'impianto attuale mediante le necessarie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. La capacità di contenimento dell'impianto attualmente installato è stata infatti verificata sia mediante la modellazione numerica delle aree di cattura e di emungimento dei pozzi e piezometri attrezzati (P1, PZ5, PZ8 e P2) sia tramite la verifica diretta delle concentrazioni ai punti di conformità (PZ9, PZ16, PZ17), risultate sistematicamente inferiori alle CSC di riferimento per i parametri di interesse per l'intervento (cromo e cromo esavalente) sin dall'inizio del periodo di monitoraggio.... Omissis.... L'impianto di MiSO è costituito da n. 4 pozzi di emungimento (P1, P2, PZ5 e PZ8) e da un impianto di depurazione dedicato al trattamento del cromo esavalente (inquinante obiettivo). Come autorizzato dall'AUA prot. n. 3255/2020 del 15 ottobre 2020, le acque emunte dall'impianto sono scaricate in corrispondenza della fognatura nera consortile a sud del Sito omissis ;*

PRESO ATTO CHE:

- Con nota prot. n° 142767 del 16/03/2023, si acquisiva documento ARPAC, con suo n° 18844 del 16/03/2023, esprimeva parere favorevole con indicazioni/raccomandazioni che si trascrivono:
- Rilevato che
 - o Il documento di cui innanzi pone come obiettivo di bonifica, interno al sito, il raggiungimento delle Concentrazioni soglia di rischio (CSR) definite dall'Analisi di rischio per i parametri "Cromo totale" (50,4 µg/l) e "Cromo VI" (5 µg/l), con riserva di proporre una revisione degli Obiettivi in ragione di un'attenuazione naturale della contaminazione, che dovesse essere confermata dal rispetto delle CSC nei punti di conformità adottati (POC). Si confermano altresì le operazioni di emungimento riferite ai punti P1, P2, PZ5 e PZ8 e l'impianto di depurazione ad esse dedicate (rif. MiSE), per un periodo stimato di 10 anni. Propone infine per la verifica nel tempo delle concentrazioni di Cromo totale e Cromo esavalente in falda, di eseguire un monitoraggio periodico come di seguito dettagliato. Punti monitorati:
 - ✓ pozzi industriali P1, P2 e P3; piezometri PZ1÷PZ11, PZ16 e PZ17 e punti esterni al sito identificati come pozzi di controllo PZ12÷PZ15;
 - o Tempi:
 - ✓ trimestrale per i primi 2 anni; quadrimestrale per il terzo anno; semestrale per gli anni successivi;
 - o Parametri:
 - ✓ Cromo totale e Cromo esavalente
- Evidenziato che:
 - o Alcuni punti di monitoraggio sinora controllati sono stati esclusi dal Progetto di messa in sicurezza operativa, fra essi il pozzo P 14 (Metalplex) in quanto la parte ha ritenuto che "la presenza di superamenti da cromo esavalente nel pozzo P 14 potrebbe non essere correlata alla sorgente secondaria rilevata in Sito";
- Il progetto in argomento ritiene, come in precedenza l'Analisi di Rischio sito-specifica rev.01 prot. Golder n. 19124113/R4026, che la contaminazione delle acque sotterranee relativa a Composti inorganici, Composti Clorurati e Alifatici, sia compatibile con uno scenario di contaminazione diffusa presente nell'area nella quale è ubicato il sito;
- Rappresentato che:
 - o Il pozzo P 14 ha manifestato segni di contaminazione da cromo esavalente rivelando un trend di superamenti quasi continuo nel periodo di caratterizzazione fino a raggiungere un valore max di 12,3 µg/l fatto registrare nel giugno 2020 (rif vari RRdP Golder, periodo 06/2019÷10/2021);

- All'esito della valutazione della relazione di parte riguardante l'aggiornamento periodico delle attività MiSE emergerebbe una variabilità piuttosto marcata della contaminazione da cromo esavalente riferita al punto interno PZ5 che raggiungerebbe, ciclicamente e con cadenza annuale, valori 100 volte superiori al limite di Tabella 2 (ultimo valore di picco 552 µg/l il 21/12/2022 - RdP Esia Srl 4594/22 e precedente picco 486 µg/l il 29/12/2021 - RdP Esia srl 4253/21).
- Ritenuto che:
 - L'eventuale revisione delle soglie di rischio (CSR), in uno scenario supportato dalla conformità delle acque sotterranee ai punti POC, implicherebbe una valutazione prettamente sanitaria e non più ambientale.

Richiamate le competenze ambientali di ARPAC, fatte salve le determinazioni delle Autorità competenti in materia ambientale, ai sensi del D.lgs 152/06, e della Autorità sanitaria, si esprime parere favorevole con indicazioni e raccomandazioni all'approvazione del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa come di seguito riportate:

1. Si ritiene opportuno, se condiviso dalle altre Autorità della Conferenza di Servizi, di includere il punto Pozzo P 14 (Metalplex) nei punti di monitoraggio oggetto del "Progetto di Messa in Sicurezza Operativa";
2. In merito all'ipotesi di inquinamento diffuso delle acque sotterranee, come ipotizzato dalla Leonardo SpA, fatta salva la necessità dell'Autorità competente di individuare i soggetti responsabili ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.lgs 152/2006, si pone all'attenzione dell'Autorità procedente la possibilità di richiedere alla Leonardo SpA una prudenziale estensione del set analitico di monitoraggio anche ai Composti inorganici, Clorurati cancerogeni e non cancerogeni e Alifatici, rinvenuti in fase di caratterizzazione;
3. Verificare, e comunicare all'A.C., la sussistenza nel tempo delle stesse condizioni idrodinamiche delle acque sotterranee del sito in relazione allo schema idrogeologico di dettaglio proposto nel Piano di Caratterizzazione e di Analisi di Rischio;
4. L'eventuale proposta di variazioni degli obiettivi di bonifica e/o del monitoraggio, scaturita da una revisione delle CSR a seguito del processo di attenuazione della contaminazione, dovrà essere sottoposta all'Autorità competente, per i pareri ambientali e sanitari previsti;
5. Comunicare preliminarmente alle autorità preposte la data delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee;
6. Mantenere in efficienza i presidi ambientali di monitoraggio delle acque sotterranee al fine di consentire all'Organo di controllo di esercitare la funzione preposta;
7. Per quanto possibile, se richiesto dall'Autorità responsabile del procedimento e dalla Conferenza di servizi, ARPAC si rende disponibile, con oneri a carico della parte, o di altro soggetto, e previa adesione a specifica convenzione, di partecipare in contraddittorio alle attività di monitoraggio periodico analizzando campioni, indicativamente, pari al 20% di quelli previsti per singola campagna, con una frequenza di 1 volta l'anno, e al termine delle azioni di emungimento e bonifica, a seguito di dichiarazione della Parte di avvenuto raggiungimento degli obiettivi di qualità sanitario/ambientale, di eseguire un controllo, congiunto, sul 100% dei campioni previsti per due semestri consecutivi, in periodo di massimo e minimo idrogeologico.

VISTI:

- Le risultanze positive della Conferenza dei Servizi, decisoria, del 16/03/2023 di cui al Verbale trasmesso con prot. n° 166445 del 28/03/2023;
- Il parere favorevole con prescrizioni ARPAC n° 18844 del 16/03/2023 acquisito con prot. regionale n° 142767 del 16/03/2023, discusso e condiviso in sede di Conferenza dei Servizi del 16/03/2023;
- l'art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152/06 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n° 35 del 29/01/2019;
- la D.G.R. n° 685 del 30/12/2019;
- il D.D. n. 253 del 26/04/2007;
- il D.D. n° 158 del 09/07/2019;
- il D.D. n° 71 del 11/07/2022;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema — UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti e dell'attestazione di regolarità dichiarata dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa

competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti,

DECRETA

- Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

DI APPROVARE, così come approva, il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 – Stabilimento Leonardo S.p.A./Divisione Elicotteri – Zona industriale Valentino da cui si evince una contaminazione delle acque sotterranee per i parametri Cromo e Cromo VI.

DI PRECISARE CHE

La presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs. n° 152/06, e ss.mm.ii. costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi a qualsiasi altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e di indifferibilità dei lavori.

PRESCRIVERE CHE

Prima dell'inizio degli interventi di bonifica, la Società responsabile è obbligata a presentare a questa UOD, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs. n° 152/06, apposita polizza fidejussoria a cui dovranno essere applicate le norme tecniche dell'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) della Regione Campania che prevede l'importo pari al 50% del costo globale dei lavori del progetto operativo di bonifica, a garanzia del completamento e della corretta esecuzione degli interventi medesimi, che dovrà espressamente prevedere la rinuncia all'avviso di prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da Istituto Bancario o da Primaria Compagnia di Assicurazione. Tale polizza dovrà avere una durata di n° 1 (dico uno) anno in più rispetto alla durata dell'intervento e dovrà essere presentata al Presidente pro-Tempore della Giunta Regionale della Campania, per un importo garantito del 50% del costo dell'intervento che, nel caso di specie corrisponde a € 1.405.000,00 (dico unmilionequattrocentocinquemila/00), 50% di € 2.810.000,00 (dico duemilioniottocentodiecimila/00) dichiarati in progetto. I lavori dovranno iniziare con ogni urgenza all'emissione della polizza.

SPECIFICARE espressamente, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

NOTIFICARE il presente Decreto alla Ditta Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento;

INVIARE copia del presente Decreto alla Provincia di Benevento, al Comune di Benevento, all'ARPAC Dipartimento di Benevento, all'ASL BN 1 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale – Contrada Ponte Valentino – Benevento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD 50 06 08 – Tutela delle acque – Contratti di fiume – Napoli, alla Regione Campania – Sezione “Casa di Vetro” – per la pubblicazione integrale.

Avv. Anna MARTINOLI